



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA

- Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità: art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

N. 159

del Reg. Data 28-09-2012

OGGETTO: Erogazione fondi alle scuole di competenza provinciale per spese di funzionamento amministrativo e didattico, Legge 23/96, e autorizzazione compartecipazione alle spese di vigilanza per l'esercizio finanziario 2012.

L'anno Duemiladodici, addì Ventotto del mese di Settembre alle ore 13:00 nella sala delle adunanze della Provincia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale con la presenza dei Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
1) FERRARESE	Massimo	Presidente		SI
2) MINGOLLA	Francesco	Vice Presidente	SI	
3) BACCARO	Donato	Assessore	SI	
4) MARTINA	Antonio	Assessore	SI	
5) PACE	Giuseppe	Assessore	SI	
6) BALDASSARRE	Vincenzo	Assessore	SI	
7) LETTORI	Isabella	Assessore	SI	
8) GIOIELLO	Antonio	Assessore	SI	
9) MITA	Pietro	Assessore	SI	
10) BRUNO	Maurizio	Assessore	SI	
11) ROMANO	Christian	Assessore		SI

Partecipa il Segretario Generale. dott. PORCELLI GIOVANNI.

Il Vice Presidente dott. MINGOLLA FRANCESCO assunta la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento in oggetto indicato, dando atto che sulla relativa proposta di deliberazione presentata dall'ass.LETTORI ISABELLA: sono stati espressi i seguenti pareri:

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

- dal Responsabile del servizio dott.ssa PRETE FERNANDA: Favorevole in data 21-09-2012.

F.to: PRETE FERNANDA

- dal Responsabile del servizio Finanziario dott.ssa PICOCO ANNA CARMELA: Favorevole, impegni di spesa n. 864 e n. 968 del 2012 in data 25-09-2012.

F.to: PICOCO ANNA CARMELA

- Ai sensi dell'art. 55, comma 3, dello Statuto Provinciale:

- dal Segretario Generale dott. PORCELLI GIOVANNI: Favorevole in data 27-09-2012.

F.to: PORCELLI GIOVANNI

- Ai sensi dell'art. 55, comma 5, dello Statuto Provinciale:

- dal Direttore Generale, dott. PORCELLI GIOVANNI: Favorevole in data 27-09-2012.

F.to: PORCELLI GIOVANNI

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA E REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Si attesta che l'impegno di spesa ha la prescritta copertura finanziaria.

Brindisi, li _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Premesso che:

- le vigenti disposizioni di legge prevedono a carico delle Province precisi obblighi verso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore di loro competenza. Nella fattispecie che ci occupa, ai sensi dell'art. 3 della legge 11.1.1996, n.23, le Province *“provvedono alla realizzazione, alla fornitura e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici”* *“da destinare a sede di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore, compresi i licei artistici e gli istituti d'arte, di conservatori di musica, di accademie, di istituti superiori per le industrie artistiche, nonché di convitti e di istituzioni educative statali”*. In relazione ai predetti obblighi, spetta alle Province, altresì, provvedere *“alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti”*;
- ai sensi dello stesso art. 3, 4° comma, della legge 23/96, *“gli enti territoriali competenti possono delegare alle singole istituzioni scolastiche, su loro richiesta, funzioni relative alla manutenzione ordinaria degli edifici destinati ad uso scolastico. A tal fine gli enti territoriali assicurano le risorse finanziarie necessarie per l'esercizio delle funzioni delegate”*;
- la Provincia, nell'ottica della sussidiarietà normativa ed ispirandosi al principio della sussidiarietà ed al criterio della responsabile autonomia della gestione in attuazione del piano provinciale di dimensionamento scolastico, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio, istituisce annualmente un fondo di dotazione per la gestione diretta delle spese di funzionamento da parte delle istituzioni scolastiche di propria competenza;
- per spese di funzionamento, indicativamente, si intendono:
 - a) Spese per interventi di manutenzione ordinaria:
 - ripristini murari di piccola entità;
 - tinteggiatura dei locali;
 - piccole riparazioni di falegnameria (banchi, sedie, sostituzione di vetri, serrature, ecc.);
 - piccole riparazioni idrauliche (sostituzione rubinetti, sturamenti di condutture, ecc.);
 - riparazioni e sostituzione di parti elettriche (lampade, interruttori, prese elettriche, ecc.).
 - b) Spese varie di ufficio:
 - spese di cancelleria;
 - spese postali;
 - acquisto materiale di pulizia e igiene (compresi detersivi, saponi, scope, stracci, ecc.)
 - acquisto di manuali amministrativi, libri, periodici, riviste;
 - acquisto di piccoli arredi.
 - c) Spese telefoniche.

Dato atto che il budget attribuito annualmente a ciascuna istituzione scolastica per far fronte alle spese di funzionamento innanzi descritte deve essere determinato sulla base di parametri oggettivi;

Ritenuto opportuno, per l'anno scolastico 2012-2013, esercizio 2012, ripartire il fondo per ciascuna scuola in relazione per il 50% al numero degli alunni iscritti e per il restante 50% al numero delle classi attivate, con riferimento ai dati dell'organico di diritto dell'anno di competenza, forniti dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Brindisi, apportando eventualmente minimi arrotondamenti nel rispetto del budget stanziato;

Ritenuto necessario, inoltre, al fine di garantire una più articolata e idonea gestione del fondo, in particolare, a salvaguardare l'esigenza di poter agevolmente e prontamente provvedere agli interventi di piccola manutenzione ed alle spese varie di ufficio, dover stabilire,

nella misura di un quarto del budget assegnato, il tetto massimo utilizzabile da ciascuna scuola per le spese telefoniche, ferma restando la condizione che eventuali economie di queste ultime possono essere fruibili per le altre voci di spesa e non viceversa;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Provinciale dell'Ente n. 27/13 del 09/07/2012, esecutiva ai termini di legge, di approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, nel quale è previsto lo stanziamento di competenza del Servizio Sicurezza Sociale - Ufficio Pubblica Istruzione per il funzionamento amministrativo e didattico delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado del territorio provinciale;
- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 123 del 22/08/2012, esecutiva ai termini di legge, con la quale è stato approvato, unitamente al Piano della Performance, il Piano Esecutivo di Gestione 2012 dell'Ente;

Preso atto che l'organico di diritto delle 23 istituzioni scolastiche di istruzione secondaria superiore di propria competenza, come comunicato dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Brindisi, per l'anno scolastico 2012-2013 consiste complessivamente in n. 20.433 alunni iscritti e n. 855 classi e che, pertanto, la quota spettante per alunno risulta essere di € 4,4047 e per ciascuna classe di € 105,262;

Dato atto che la somma complessiva di € 180.000,00 riveniente dalla ripartizione del fondo alle singole istituzioni scolastiche, come da prospetto allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, trova copertura finanziaria nel bilancio 2012, Classificazione T 1 - F 02 - S 01 - I 05, Capitolo 500215 "Trasferimenti alle scuole per funzionamento amministrativo e didattico", SIOPE 1569;

Richiamata la deliberazione di G.P. n. 143 del 20.07.2011 con la quale l'Ente:

- a) si impegnava a concorrere nei costi che le Scuole di competenza provinciale e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Brindisi avrebbero sostenuto per il servizio di vigilanza svolto nel periodo 01.07.2011-31.12.2011, concedendo un contributo fino alla concorrenza della spesa rapportata al semestre, e comunque entro il limite massimo di 500,00, euro in favore delle rispettive strutture oggetto dei contratti stipulati;
- b) si riservava per gli anni futuri, previo accertamento delle disponibilità di risorse finanziarie negli esercizi di competenza, di concorrere alla spesa sostenuta dalle suddette istituzioni scolastiche per i servizi di vigilanza nella misura massima di 1.000,00 euro annui per ciascuna struttura scolastica, ovvero per ogni punto di erogazione dell'offerta formativa sottoposto a sorveglianza;
- c) stabiliva che il contributo alla spesa di cui trattasi, sarebbe stato concesso, nei termini di cui sopra e in occasione dell'erogazione del fondo annuale per il funzionamento amministrativo e didattico, a fronte della rendicontazione della stessa e di presentazione di copia conforme all'originale delle fatture e del contratto stipulato con l'Istituto di vigilanza, relativamente all'esercizio finanziario di competenza.

Considerato che, relativamente all'esercizio finanziario 2012, con la succitata deliberazione di Consiglio Provinciale 27/13 del 09/07/2012, esecutiva ai termini di legge, per la compartecipazione dell'Ente alla predetta spesa di vigilanza sostenuta dalle istituzioni scolastiche di competenza provinciale era stata stanziata la somma di euro 50.000,00 e che per effetto del successivo decreto "Spending review", convertito in legge il 07.08.2012, che ha richiesto la messa in atto di nuove azioni di contenimento della spesa destinata ai servizi non ancora espletati al fine di garantire il perdurare degli equilibri di bilancio per il corrente esercizio; è stato necessario ridurre la spesa di cui trattasi a 30.000,00 euro;

Dato atto che detta somma di euro 30.000,00 trova copertura finanziaria nel bilancio 2012, Classificazione T 1 - F 02 – S 01 - I 03, Capitolo 3270 “Vigilanza elettronica, ...”, SIOPE 1314.

Vista la normativa vigente in materia di istruzione secondaria superiore:

- D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416, che, nel porre nuove norme circa l’Istituzione e il riordinamento degli organi collegiali della scuola, elementare, secondaria ed artistica, all’art. 25 si riferisce all’autonomia amministrativa degli Istituti scolastici, disciplinando, tra l’altro, alcuni aspetti della gestione dei fondi loro assegnati per le spese di funzionamento amministrativo e didattico;
- Legge 15 marzo 1997, n. 59, che all’art. 21 attribuisce personalità giuridica e autonomia agli istituti scolastici dotati dei requisiti dimensionali ritenuti ottimali;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che all’art. 139, conferisce funzioni e compiti amministrativi dello Stato in materia di istruzione a Comuni e Province, ad ognuno in relazione ai diversi gradi di scuola;
- D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233, che reca norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 59/97”;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, che all’art. 19, 1° comma, lettera i), attribuisce alla Provincia le funzioni amministrative concernenti i compiti connessi all’istruzione secondaria superiore, ivi compresa quella artistica, con riguardo anche all’edilizia scolastica, secondo i modi stabiliti dalla legislazione statale e regionale;
- D.M. n. 44 dell’1/02/2001 “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

Attesa la propria competenza

Unanime

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare per l’anno scolastico 2012/2013, esercizio 2012, l’assegnazione del fondo alle scuole di competenza provinciale per il funzionamento amministrativo e didattico, ripartito con quota pro capite per studente di € 4,4047 e per classe di € 105,262, per la spesa complessiva di € 180.000,00, secondo la ripartizione di cui al prospetto allegato sub. lett. A;
3. di riservarsi di provvedere all’erogazione delle somme specificate nell’allegato prospetto di ripartizione con decreti dirigenziali in favore delle scuole che abbiano rendicontato il finanziamento relativo al precedente anno scolastico 2011/2012, esercizio finanziario 2011;
4. di demandare alle scuole il compito di curare l’amministrazione dei fondi (scelta delle ditte che dovranno eseguire i lavori e le forniture, ecc.), nell’intesa che la spesa deve riguardare, prioritariamente e fondamentalmente, le seguenti voci:
 - a) Spese per interventi di manutenzione ordinaria;
 - b) Spese varie di ufficio;
 - c) Spese telefoniche, nei limiti del tetto massimo previsto di 1/4 dell’intero budget;
5. di prevedere a carico delle scuole le seguenti prescrizioni:

- il rendiconto deve essere regolarmente approvato dal competente Organo Collegiale mediante modello predisposto da questo Ente;
 - l'inserimento del fondo nel Bilancio d'Istituto, secondo le norme vigenti;
 - il rendiconto delle spese effettuate con il fondo erogato nell'esercizio corrente deve essere trasmesso a quest'Amministrazione entro il primo semestre del prossimo anno, in modo da consentire alla stessa la rimessa in tempo utile della somma di competenza dell'esercizio 2013;
 - che le spese relative alle voci di cui al precedente punto 4 del dispositivo siano effettivamente sostenute, ossia liquidate e pagate, entro l'esercizio di competenza, con scadenza annuale 31 dicembre;
6. di darsi atto che la complessiva spesa di €. 180.000,00, trova copertura finanziaria nel bilancio 2012, Classificazione T 1 - F 02 – S 01 - I 05, Capitolo 500215 “Trasferimenti alle scuole per funzionamento amministrativo e didattico”, SIOPE 1569;
7. di concorrere, per l'esercizio finanziario 2012, alla spesa sostenuta dalle istituzioni scolastiche di competenza provinciale per i servizi di vigilanza nella misura massima di 1.000,00 euro annui per ciascuna struttura scolastica, ovvero per ogni punto di erogazione dell'offerta formativa sottoposto a sorveglianza, secondo le modalità e alle condizioni in premessa descritte;
8. di darsi atto che la spesa presunta di euro 30.000,00, destinata al concorso dell'Ente sulla spesa di vigilanza sostenuta dalle istituzioni scolastiche, trova copertura finanziaria nel bilancio 2012, Classificazione T 1 - F 02 – S 01 - I 03, Capitolo 3270 “Vigilanza elettronica, ...”, SIOPE 1314.
9. di dichiarare, con unanime e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000”.

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D. L.vo n. 196/2003.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PORCELLI GIOVANNI

IL VICE PRESIDENTE
F.to MINGOLLA FRANCESCO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su Conforme attestazione del Messo Notificatore Provinciale

C E R T I F I C A

– che la anzidetta deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio Provinciale da oggi _____
e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Brindisi, li _____

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è stata comunicata, con lettera n° _____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ ;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
 perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Brindisi, li _____

IL RESPONSABILE
Segreteria Atti Amministrativi

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, e ad uso amministrativo.

Brindisi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art. 113, secondo comma, del regolamento sul funzionamento degli Organi di governo, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ e che sulla stessa:

non sono stati presentati reclami od opposizioni

sono stati presentati reclami od opposizioni da _____

Brindisi, li _____

IL RESPONSABILE
Ufficio Segreteria Atti Amministrativi